

Codice A1907A

D.D. 8 marzo 2019, n. 87

**POR FESR 2014-2020 Asse I - Azione I.1b.1.2. Bando per il sostegno a programmi di sviluppo di cluster regionali approvato con d.d n. 1011 del 29/12/2015 e s.m.i. Concessione contributo per l'anno 2018 a M.I.A.C Scarl, soggetto gestore del Polo di Innovazione AGRIFOOD.**

Richiamati:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento UE 1303/2013;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

premessi che:

con deliberazione n. 11-2591 del 14/12/2015 la Giunta regionale ha individuato i seguenti 7 ambiti tecnologici e applicativi nell'ambito dei quali sostenere programmi triennali di sviluppo di cluster regionali :

SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING

GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS

ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES

ICT

AGRIFOOD

TEXTILE

LIFE SCIENCES

con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Competitività del sistema regionale la pubblicazione di un bando per la selezione dei Poli di Innovazione che saranno finanziati per l'attuazione di programmi di sviluppo di cluster regionali nelle aree tematiche sopra richiamate;

con determinazione dirigenziale n. 1011 del 29/12/2015 e s.m.i è stato pertanto approvato il Bando per il sostegno alla realizzazione, da parte di Poli di Innovazione, di programmi triennali di sviluppo di cluster nelle aree tematiche individuate con dgr n. 11-2591 del 14/12/2015 (da ora: il Bando);

con determinazione dirigenziale n. 344 del 17/06/2016 è stato istituito il Comitato di valutazione e monitoraggio previsto dal Bando in oggetto (CVM) e incaricato di effettuare la valutazione delle proposte definitive, ai fini dell'ammissione a finanziamento dei rispettivi soggetti gestori proponenti, nonché il monitoraggio in itinere dell'attuazione dei programmi approvati;

il suddetto Comitato si è formalmente riunito nelle sedute del 17/06/2015, 22/06/2015 e 30/06/2015, al termine delle quali ha deliberato l'approvazione delle proposte definitive e l'ammissibilità a finanziamento dei rispettivi soggetti gestori dei Poli di Innovazione candidati;

sulla base di quanto deliberato dal Comitato, con Determinazione n. 397 del 07/07/2016 è stato disposto:

di approvare le seguenti candidature pervenute a valere sul Bando per il sostegno a programmi di sviluppo di cluster regionali realizzati da Poli di Innovazione approvato con determinazione dirigenziale n. 1011 del 29/12/2015 e s.m.i.

<b>AREA TEMATICA</b>	<b>POLO DI INNOVAZIONE PROPONENTE</b>	<b>SOGGETTO GESTORE</b>
SMART PRODUCTS AND MANUFACTURING	MESAP	Centro Servizi Industrie Srl
GREEN CHEMISTRY AND ADVANCED MATERIALS	PO.LI.BRE INNOMAT POLO CHIMICA SOSTENIBILE	Ats tra Pst Spa Consorzio Proplast Consorzio Ibis
ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES	POLIGHT ENERMHY	Ats tra Environment Park Spa Consorzio Un.i.ver
ICT	POLO ICT	Fondazione Torino Wireless
TEXTILE	PO.IN.TEX	Città Studi Spa
LIFE SCIENCES	BIOPMED	Bioindustry Silvano Fumero Spa

di approvare con riserva – in ragione della peculiarità del Polo in questione che risulta essere neo costituito – e di ammettere a finanziamento il programma proposto dal seguente Polo e relativo Soggetto Gestore:

AGRIFOOD	POLO AGROALIMENTARE	M.I.A.C. Spa
----------	---------------------	--------------

di rimandare a successivi singoli provvedimenti la formale concessione - a ciascun soggetto gestore – del contributo spettante per le spese di funzionamento relative all'anno 2016, nonché per gli anni 2017 e 2018, subordinando le suddette concessioni al raggiungimento degli obiettivi e al rispetto sia delle raccomandazioni approvate dal CVM che a quelle che verranno eventualmente e successivamente espresse dalla Regione nei singoli atti di concessione di contributo in relazione all'attività di monitoraggio in itinere del funzionamento dei Poli;

di dare atto che per la copertura finanziaria dei suddetti importi di contributo si farà fronte con le risorse già a suo tempo impegnate con determinazione dirigenziale n. 1011 del 29/12/2015;

con determinazione dirigenziale n. 817 del 22/12/2016 è stato concesso a M.I.A.C. scpa, soggetto gestore del Polo di Innovazione Agrifood un contributo per le attività afferenti l'anno 2016 pari ad € 245.000,00;

con determinazione dirigenziale n. 633 del 06/12/2017 il contributo di € 245.000,00 è stato rimodulato in € 235.045,23 a seguito della rendicontazione delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

Considerato che:

sulla base delle valutazioni effettuate dal CVM circa le attività svolte dal Polo, con determinazione dirigenziale n. 97 del 15/03/2018 è stata disposta la concessione a M.I.A.C. Scpa, un contributo per le attività afferenti l'anno 2017 pari ad €281.278,50, dando atto che la Regione avrebbe emanato – a seguito dell'esame dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nell'anno 2017 – apposito provvedimento di conferma o revoca parziale del contributo in oggetto;

la relazione sulle attività svolte dal Polo AGRIFOOD nel 2017 e del piano di attività 2018 corredato del budget previsionale di spesa - trasmessi con PEC del 20/02/2018 – sono stati esaminati ed approvati dal CVM in seduta del 20/03/2018, in esito alla quale con il suddetto comitato ha deliberato di approvare la relazione e il budget di spesa afferente l'anno 2018, nonché di confermare il contributo assegnato per l'anno 2017.

Dovendo ora procedere alla concessione del contributo spettante per l'anno 2018 a M.I.A.C Scpa – soggetto gestore del Polo di Innovazione AGRIFOOD;

dato atto che:

con determinazione dirigenziale n. 644 del 28/12/2018 è stato disposto di impegnare - in favore dei Soggetti Gestori dei Poli di Innovazione ammessi a finanziamento con determinazione dirigenziale n. 397 del 07/07/2016 - l'importo complessivo di €2.649.959,69;

secondo quanto disposto dal paragrafo 2.3 dell'allegato 3 al Bando il contributo potrà essere parzialmente o integralmente revocato in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e che la Regione emanerà – a seguito dell'esame dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nell'anno 2018 – apposito provvedimento di conferma o revoca parziale del contributo in oggetto;

si è provveduto alla registrazione sul Registro nazionale aiuti di cui al Regolamento approvato con decreto Ministero per lo sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 del contributo oggetto del presente provvedimento all'acquisizione del codice aiuto n. 856137;

si è provveduto all'effettuazione sul suddetto Registro della visura Deggendorf la quale ha fornito esito positivo.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 e visti:

- il D. Lgs 165/2001
- l'art. 95.2 dello Statuto regionale
- l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008, n. 23
- il D.lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.”;
- la d.g.r. n. 1-7022 del 14/06/2018 “*Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020 della Regione Piemonte*”;
- il DDL n. 342 del 18/12/2018 "Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021"
- la legge regionale n. 30 del 21 dicembre 2018 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie;
- la DGR n. 1 - 8264 dell'11 gennaio 2019 “Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019. Legge” regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione.

IL DIRIGENTE

*determina*

Di concedere, per le motivazioni in premessa indicate, a M.I.A.C. scpa, soggetto gestore del Polo di Innovazione Agrifood, un contributo per le attività afferenti l'anno 2018 pari ad €291.750,00;

di confermare il contributo di €281.278,50 afferente le attività svolte nell'anno 2017 e concesso con determinazione dirigenziale n. 97 del 15/03/2018;

di dare atto che:

- secondo quanto disposto dal paragrafo 2.3 dell'allegato 3 al Bando l'erogazione del suddetto contributo è in ogni caso subordinata alla rendicontazione delle relative spese e alla loro ammissibilità, lo stesso potrà essere interamente o parzialmente revocato in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e la Regione emanerà – a seguito dell'esame dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nell'anno 2018 – apposito provvedimento di conferma o revoca parziale dei contributi in oggetto;
- per l'importo complessivo di € 291.750,00 si farà fronte con le risorse a suo tempo impegnate con le determinazioni dirigenziali n. 1011 del 29/12/2015 e n. 644 del 28/12/2018.
- si è provveduto alla registrazione sul Registro nazionale aiuti di cui al Regolamento approvato con decreto Ministero per lo sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 del contributo oggetto del presente provvedimento all'acquisizione del codice aiuto n. 856137;
- si è provveduto all'effettuazione sul suddetto Registro della visura Deggendorf la quale ha fornito esito positivo.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente”.

Beneficiario: M.I.A.C. Scpa (P.I. 02148710045)

Importo complessivo del contributo: €291.750,00

Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Zezza

Norma di attribuzione: POR FESR 2014-2020 Asse I - Azione I.1b.1.2.

Modalità: Bando

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Zezza

Referente  
Giovanni Amateis